

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 1/10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:	Cemento Vipafix E Altri mezzi di identificazione: 472005
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:	Adesivo per la giunzione di nastri trasportatori e materiali aderenti come gomma, legno e tessuti utilizzando il metodo a freddo. Restrizioni specifiche d'uso: Questo prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle consigliate in questa sezione. Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:	Vipal Europe S.L. Indirizzo: - V - España. Telefono: +34 963 25 95 10 – Frederico Schmidt E-mail: sales.eu@vipal.com
1.4. Numero telefonico di emergenza:	+34 963 25 95 10 – Frederico Schmidt

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) N. 1272/2008.	Liquidi infiammabili - Categoria 2; Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2; Gravi danni oculari/irritazione oculare - Categoria 2; Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - Narcotico È Categoria 3 - Respiratorio; Pericoloso per l'ambiente acquatico - Cronico - Categoria 2.
--------------------------------	--

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:



Parola di avvertimento: **ATTENZIONE**

Fraasi di pericolo:	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---------------------	---

Raccomandazioni precauzionali:	PREVENZIONE: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P233 Tenere il recipiente ben chiuso. P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. P242 Usare utensili antiscintillamento. P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. P261 Evitare di respirare la polvere/fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P273 Non disperdere nell'ambiente.
--------------------------------	--

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 2/10

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

RISPOSTA ALL'EMERGENZA:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE O CON I CAPELLI: togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321 Trattamento specifico.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 + P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P370 + P378 In caso di incendio: estinguere con anidride carbonica (CO₂), schiuma, nebbia d'acqua È Polvere chimica.

P391 Raccogliere la fuoriuscita.

MAGAZZINAGGIO:

P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

P403 + P235 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.

P405 Conservare sotto chiave.

DISPOSIZIONE:

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non presenta altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze** Non applicabile**3.2. Miscele** Cemento Vipafix E

Ingredienti o impurità che contribuiscono al pericolo:

Identificatore del prodotto	CAS/CE	Classificazione secondo il Regolamento n° 1272/2008	Limiti di concentrazione specifici (allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008)	Intervallo di concentrazione e (%)
Methyl ethyl ketone ¹	78-93-3 201-159-0	Eye irrit. 2 (H319); Flam. Liq. 2 (H225); STOT SE 3 (H336); STOT SE 3 (H335); DL ₅₀ Orale (ratti): 2900 mg/kg; DL ₅₀ Dermico (conigli): > 5000 mg/kg.	Non elencato.	37,62 - 56,42

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 3/10

Naphtha (petroleum), full-range straight-run	64741-42-0 265-042-6	Skin Irrit. 2 (H315); Muta. 1B (H340); Carc. 1B (H350); Repr. 2 (H361); Asp. Tox. 1 (H304); Flam. Liq. 1 (H224); Aquatic Chronic 2 (H411); STOT SE 3 (H336); DL ₅₀ Orale (ratti): > 5000 mg/kg; DL ₅₀ Dermico (conigli): > 2000 mg/kg; CL ₅₀ Vapori (ratti, 4h): > 20 mg/L.	Non elencato.	22,82 - 34,24
Zinc oxide ¹	1314-13-2 215-222-5	Aquatic Acute 1 (H400); Aquatic Chronic 1 (H410); DL ₅₀ Orale (topi): > 5000 mg/kg; DL ₅₀ Dermico (ratti): > 5000 mg/kg; CL ₅₀ Polveri e nebbie (ratti, 4h): > 5 mg/L; M = 10.	Non elencato.	0,74 - 1,12

¹ L'ingrediente non contribuisce al pericolo, tuttavia mostra una potenziale attività di interferenza endocrina.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla in una posizione che non ostacoli la respirazione. In caso di malessere rivolgersi ad un CENTRO DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA o ad un medico. Porta questo documento.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle esposta con una quantità di acqua sufficiente per rimuovere il prodotto. Rimuovere e isolare gli indumenti e le scarpe contaminati. In caso di irritazione cutanea: consultare un medico. Porta questo documento.
Contatto visivo:	Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Se si indossano lenti a contatto, rimuoverle se è facile e continuare a risciacquare. Se l'irritazione agli occhi persiste: consultare un medico. Porta questo documento.
Ingestione:	Lavare la bocca della vittima con abbondante acqua. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona priva di sensi. In caso di malessere rivolgersi ad un CENTRO DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA o ad un medico. Porta questo documento.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	Provoca irritazione cutanea con arrossamento, dolore e secchezza. Provoca grave irritazione oculare con arrossamento e dolore. Può provocare sonnolenza o vertigini, può causare nausea e vertigini. Può irritare le vie respiratorie, può causare starnuti e tosse.
----------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:	Evitare il contatto con il prodotto quando si aiuta la vittima. Se necessario, il trattamento sintomatico dovrebbe includere soprattutto misure di supporto come la correzione dei disturbi idroelettrolitici e metabolici e l'assistenza respiratoria. In caso di contatto con la pelle, non strofinare la zona interessata.
--------------	---

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 4/10

5.1. Mezzi di estinzione:	Adatto: anidride carbonica (CO ₂), schiuma, nebbia d'acqua È Polvere chimica. Inadeguato: acqua direttamente sul materiale in fiamme.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	La combustione del materiale o del suo imballaggio può formare gas irritanti e tossici come monossido e biossido di carbonio. Molto pericoloso se esposto a calore eccessivo o ad altre fonti di ignizione come: scintille, fiamme libere o fiamme di fiammiferi e sigarette, operazioni di saldatura, fiamme pilota e motori elettrici. Può accumulare carica statica a causa del flusso o dell'agitazione. I vapori provenienti dal prodotto riscaldato possono incendiarsi a causa delle scariche statiche. I vapori sono più densi dell'aria e tendono ad accumularsi in aree basse o confinate come i tombini e gli scantinati. Può percorrere grandi distanze provocando il ritiro della fiamma o nuovi incendi sia in ambienti aperti che confinati. I contenitori possono esplodere se riscaldati.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Se il carico è coinvolto in un incendio, isolare ed evacuare l'area entro un raggio minimo di 800 metri. Indossare un autorespiratore a pressione positiva (SCBA) e indumenti protettivi completi. I contenitori e i serbatoi coinvolti nell'incendio devono essere raffreddati con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Per il personale dei servizi non di emergenza: Isolare la perdita da fonti di ignizione. Tenere le persone non autorizzate lontane dall'area. Arrestare la perdita se è possibile farlo senza rischi. Evitare scintille o fiamme. Non fumare. Non toccare i contenitori danneggiati o il prodotto versato senza indossare indumenti adeguati. Evitare l'esposizione al prodotto. Resta in un posto sicuro, con il vento alle spalle. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale come descritto nella sezione 8. Per il personale di pronto intervento: Indossare DPI completi con occhiali di sicurezza, guanti di sicurezza, indumenti protettivi adeguati e scarpe chiuse. In caso di perdita, dove l'esposizione è elevata, si consiglia di utilizzare un'adeguata maschera di protezione respiratoria.
6.2. Precauzioni ambientali:	Evitare che il prodotto versato raggiunga corsi d'acqua e sistemi fognari.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la dispersione del vapore. Utilizzare barriere naturali o di contenimento delle fuoriuscite. Raccogliere il prodotto fuoriuscito e riporlo negli appositi contenitori. Assorbire il prodotto rimanente con sabbia asciutta, terra, vermiculite o altro materiale inerte. Riporre il prodotto adsorbito in appositi contenitori e trasferirli in un luogo sicuro. Utilizzare strumenti antiscintilla per raccogliere il prodotto assorbito. Tutte le apparecchiature utilizzate nella movimentazione devono essere dotate di messa a terra elettrica. Per lo smaltimento definitivo procedere come da Sezione 13 del presente documento.
6.4. Riferimento ad altre sezioni:	Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:	Manipolare in un'area ben ventilata o con un sistema generale di ventilazione/aspirazione locale. Evitare la formazione di vapori e nebbie. La manipolazione del prodotto può provocare un accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le fonti di accensione devono essere estinte dalle aree durante l'uso. Utilizzare procedure di messa a terra adeguate. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale come descritto nella sezione 8. Evitare il contatto con materiali incompatibili. Lavarsi accuratamente le mani e il viso dopo aver maneggiato il prodotto e prima di mangiare, bere, fumare o usare il bagno. Gli indumenti contaminati devono essere cambiati e lavati prima del riutilizzo. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano dalla luce solare. Tenere il contenitore chiuso. Non è necessaria alcuna aggiunta di stabilizzanti e antiossidanti per garantire la durabilità. Questo prodotto può reagire pericolosamente con alcuni materiali incompatibili, come evidenziato

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 5/10

nella Sezione 10.

Tenere lontano da materiali incompatibili.

Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare. Tieni il contenitore chiuso ermeticamente. Mettere a terra la nave portacontainer e il ricevitore del prodotto durante i trasferimenti. Utilizzare solo strumenti antiscintilla. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare apparecchiature elettriche, di ventilazione e di illuminazione a prova di esplosione.

Materiali di imballaggio idonei: Simile alla confezione originale.

Materiali di imballaggio inadeguati: Non sono noti materiali non idonei.

7.3. Usi finali particolari:

Adesivo per la giunzione di nastri trasportatori e materiali aderenti come gomma, legno e tessuti utilizzando il metodo a freddo. **Restrizioni specifiche d'uso:** Questo prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle consigliate in questa sezione.

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale: I valori seguenti sono applicabili per gli ambienti di lavoro.

- Methyl ethyl ketone:

EU - OEL - TWA: 200 ppm (600 mg/m³);

EU - OEL - STEL: 300 ppm (900 mg/m³);

ACGIH - TLV - TWA: 75 ppm (*);

ACGIH - TLV - STEL: 150 ppm (*);

- Zinc oxide:

ACGIH - TLV - TWA: 2 mg/m³ (R);

ACGIH - TLV - STEL: 10 mg/m³ (R).

*: Assorbito anche attraverso la pelle;

R: Particolato respirabile.

Indicatori biologici:

- Methyl ethyl ketone:

ACGIH - BEI: Determinante: metil etil chetone nelle urine. Orario di campionamento: Fine del turno.

Indice: 2 mg/l. Notazione: nn.

Ns: Il determinante non è specifico, poiché si osserva anche dopo l'esposizione ad altre sostanze chimiche.

Altri limiti e valori:

Non sono stabiliti altri limiti e valori.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di controllo ingegneristico:

Si consiglia una valutazione del rischio per definire le misure di controllo tecnico necessarie per eliminare o ridurre al minimo il rischio. Queste misure aiutano a ridurre l'esposizione al prodotto. Mantenere le concentrazioni atmosferiche dei costituenti del materiale al di sotto dei limiti di esposizione professionale indicati.

Protezione degli occhi/ del viso:

Occhiali protettivi completamente chiusi.

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili o indumenti protettivi resistenti chimicamente al prodotto. Guanti in nitrile.

Protezione del respiro:

Maschera semifacciale con filtro per vapori organici.

Pericoli termici:

Non presenta rischi termici.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 7/10

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:	Non è prevista reattività in condizioni normali di temperatura e pressione.
10.2. Stabilità chimica:	Stabile in normali condizioni di temperatura e pressione.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose:	- <u>Methyl ethyl ketone:</u> Rischio di esplosione a contatto con perossido di idrogeno/acido nitrico e perossido di idrogeno/acido solforico. La sostanza può reagire pericolosamente con agenti ossidanti, triclorometano/alcali e triossido di cromo. - <u>Zinc oxide:</u> Reagisce violentemente con oli, polvere di alluminio e gomma clorurata. Rischio di esplosione a contatto con il magnesio.
10.4. Condizioni da evitare:	Alte temperature. Fonti di accensione. Contatto con materiali incompatibili.
10.5. Materiali incompatibili:	Acidi inorganici, Agenti ossidanti, alcali, alluminio, gomma clorurata, idrogeno, magnesio, monossido di carbonio, oli, perossido di idrogeno, triclorometano È triossido di cromo.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:	Prodotto non classificato come altamente tossico. ETAm Orale: > 5000 mg/kg. ETAm Dermico: > 5000 mg/kg. ETAm Vapori (4h): > 20 mg/L. ETAm Polveri e nebbie (4h): > 5 mg/L.
Corrosione/irritazione della pelle:	Provoca irritazione cutanea con arrossamento, dolore e secchezza.
Gravi danni oculari/irritazione oculare:	Provoca grave irritazione oculare con arrossamento e dolore.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non è prevista la presentazione sensibilizzazione respiratoria o cutanea.
mutazione cellule germinali:	Non valutato per mutazione cellule germinali.
Cancerogenicità:	Non valutato per cancerogenicità.
Tossicità riproduttiva:	Non valutato per tossicità riproduttiva.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):	Può provocare sonnolenza o vertigini, può 'causare nausea È vertigini. Può irritare le vie respiratorie, può 'causare starnuti È tosse.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	Non si prevede che presenti tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione ripetuta.
Rischio di aspirazione:	Non si prevede che presenti un pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Prodotto: Cemento Vipafix E

Revisione: 03

Data: 18/11/2025

Pagina: 10/10

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato preparato sulla base delle attuali conoscenze sulla corretta manipolazione del prodotto e in normali condizioni d'uso, in conformità con l'applicazione specificata sulla confezione. Qualsiasi altro utilizzo del prodotto che comporti la loro combinazione con altri prodotti, e l'utilizzo in forme diverse da quelle indicate, è responsabilità dell'utente. Avverte che la manipolazione di qualsiasi sostanza chimica richiede la conoscenza preventiva dei suoi pericoli per l'utente. Negli ambienti di lavoro spetta all'azienda utilizzatrice del prodotto promuovere la formazione dei propri collaboratori sui possibili rischi derivanti dall'esposizione alla sostanza chimica.

Testi delle frasi di pericolo (H) menzionate nella sezione 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Cambia controllo:

Versione	Data di produzione	I cambiamenti
03	26/08/2025	Cambio di sezione: 2.

Sottotitoli e abbreviazioni:

ACGIH - *American Conference of Governmental Industrial Hygienists* (Conferenza americana degli igienisti industriali governativi);

BCF - *Bioconcentration factor* (Fattore di bioconcentrazione);

BEI - *Biological Exposure Index* (Indice di esposizione biologica);

CAS - *Chemical Abstracts Service* (Servizio di Chemical Abstracts);

EC₅₀- *Effective concentration which results in a 50% reduction in growth rate* (Concentrazione efficace che si traduce in una riduzione del 50% del tasso di crescita);

K_{ow}- *Octanol-water partition coefficient* (Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua);

LC₅₀- *Lethal Concentration 50%* (Concentrazione letale 50%);

NOEC - *No Observed Effect Concentration* (Nessun effetto osservato sulla concentrazione);

PBT - *Persistent, bioaccumulative and toxic* (Persistente, bioaccumulabile e tossico);

STEL - *Short Term Exposure Limit* (Limite di esposizione a breve termine);

TLV - *Threshold Limit Value* (Valore limite);

TWA - *Time Weighted Average* (Media ponderata nel tempo);

vPvB - *Very Persistent and very Bioaccumulative* (Molto persistente e molto bioaccumulabile).

Riferimenti bibliografici:

ACGIH - AMERICAN CONFERENCE OF GOVERNMENTAL INDUSTRIALS HYGIENISTS. TLVs® and BEIs®: Based on the Documentation of the Threshold Limit Values (TLVs®) for Chemical Substances and Physical Agents & Biological Exposure Indices (BEIs®). Cincinnati-USA, 2025.

GHS - GLOBALLY HARMONIZED SYSTEM OF CLASSIFICATION AND LABELLING OF CHEMICALS. 10th rev. ed. New York and Geneva: United Nations, 2023.